

MILANO PRESS**Periodico**
di informazione on line**Tumore al seno. Una Mostra per aiutare a comprendere la malattia.**

In Italia ogni anno sono circa 40.000 le donne colpite da tumore al seno. Grazie ai programmi di screening mammografico e alla diagnosi precoce, che permettono di identificare la malattia nelle fasi iniziali, sono sempre più numerose le donne che guariscono. Ma una paziente su 10 riceve la diagnosi quando la malattia è già nella fase avanzata o metastatica. E arrivare per tempo a volte non basta: circa il 20% delle donne a cui la malattia viene diagnosticata precocemente, non riesce a evitare una ricaduta o la metastasi. Con percentuali che possono raggiungere l'85% a seconda delle caratteristiche del tumore e della strategia terapeutica utilizzata. Per offrire un sostegno psicologico alle donne colpite dalla malattia, oggi è stata inaugurata presso l'IEO "Foemina: il seno nell'arte e nella medicina". La Mostra, curata da Alberto Agazzani, è promossa da O.N.Da con il supporto di Roche e racconta il parallelo tra due evoluzioni in apparenza distanti: quella della rappresentazione del seno nella storia dell'arte e quella della ricerca scientifica nella lotta contro il tumore al seno. "Come donna – ricorda Francesca Merzagora, Presidente di O.N.Da – mi sento molto vicina ad ogni figura femminile colpita da tumore al seno, che è il secondo tumore per diffusione al mondo, una malattia che colpisce nel fisico e nell'anima, un affronto alla femminilità. La Mostra vuole lanciare un messaggio di speranza per tutte le pazienti, accompagnando il visitatore in un viaggio nel tempo e nello spazio che evidenzia il profondo legame dell'arte con la storia e soprattutto con la vita. Ed è alla vita che le donne con tumore del seno anche in fase avanzata oggi guardano con maggior ottimismo". Per tutte queste pazienti, infatti, si aprono nuove opportunità terapeutiche, grazie all'inibizione dell'angiogenesi, uno dei meccanismi chiave alla base della crescita tumorale. "Il tumore del seno è un grave problema per la salute delle donne – afferma il Direttore Scientifico dello IEO, Umberto Veronesi – ma oggi, grazie a diagnosi sempre più precoci e a trattamenti più mirati, malgrado l'elevata incidenza della patologia, la mortalità è in diminuzione. Lo sforzo deve rimanere congiunto: medici, ricercatori, media, ma soprattutto le donne che, in particolare dagli anni '70, hanno fatto sentire la loro voce rivendicando il giusto diritto di partecipare attivamente alle scelte relative alla loro salute. Oggi una grande percentuale di donne con tumore al seno guarisce, ma ci sono concrete speranze di sopravvivenza anche per quelle con tumore non più iniziale. Ed è soprattutto a loro che è dedicata questa Mostra allestita nel nostro Istituto". "Foemina: il seno nell'arte e nella medicina" è un appassionante viaggio nel tempo e nello spazio che evidenzia il profondo legame dell'arte con la storia e, soprattutto, con la vita. "Un'idea di storia dell'arte – spiega Alberto Agazzani, curatore della Mostra – fortemente legata alle inquietudini, alle tensioni, agli ideali ed alle scoperte (intellettuali e scientifiche) di ogni secolo, a dimostrare l'eterna vitalità ed attualità della Bellezza e dell'arte di ogni tempo". Stefania Bortolotti